



REGIONE DEL VENETO

Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2018-2019

Art. 4 legge regionale 3 agosto 2001 n. 16



Sommario

1. Elementi di contesto.....	2
2. Gli interventi per i disabili iscritti al collocamento mirato del 2017-2018	2
3. Linee per lo sviluppo degli interventi 2018-2019	4
3.1 Finalità del Piano degli interventi	4
3.2 I destinatari delle azioni del Piano	4
3.3 Continuità degli interventi avviati con la Dgr 1788/2017.....	5
3.4 Tirocini promossi dai servizi di integrazione lavorativa delle Ulss.....	5
3.5 Nuovi incentivi alle imprese per l'assunzione di disabili	6
3.6 Interventi di formazione e accompagnamento al tirocinio e al lavoro.....	6
3.7 Attività di potenziamento e supporto all'inserimento lavorativo dei servizi del collocamento mirato	6
3.8 Azione di ricerca e formazione dedicato alle imprese e gli stakeholder territoriali per l'istituzione della figura del responsabile dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.	7
4. Monitoraggio degli interventi e meccanismo di coordinamento	8
5. Risorse	8



4c586280



Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2018-2019

1. Elementi di contesto

A fine settembre 2018 gli iscritti al collocamento mirato risultano essere, in base alle banche dati di Veneto Lavoro, 27.045, ancora in crescita rispetto il 31.12.2017 di oltre mille unità.

Consultando le banche dati di Veneto Lavoro risulta che i disabili che al 1° ottobre 2018 hanno un'anzianità di iscrizione successiva al 1° gennaio 2018 sono 2.157. Interessante è notare che tra questi 1.115 hanno più di 45 anni, 1.353 hanno una invalidità che, se assunti, consente al datore di lavoro di richiedere gli incentivi all'INPS; tra questi, i disabili psichici e intellettivi sono 648. Nel 2018, dal 1° gennaio al 1° ottobre, si sono iscritti al collocamento mirato 3549, di questi 1034 persone sono state cancellate dall'elenco per avviamento al lavoro, poi vi sono i disabili che sono occupati con rapporto di lavoro che consente la conservazione dell'iscrizione all'elenco.

2. Gli interventi per i disabili iscritti al collocamento mirato del 2017-2018

Nel periodo 2017-2018 la Regione del Veneto ha adottato specifici atti di programmazione per la realizzazione di azioni in tema di inserimento lavorativo dei disabili. In particolare, si riportano due atti¹:

- a. Il Programma regionale di interventi in tema di collocamento mirato anno 2017 e 2018, DGR n. 1788 del 7 novembre 2017 a valere sul Fondo Regionale Disabili;
- b. I percorsi di inclusione sociale attiva per i soggetti disabili iscritti alle liste del collocamento mirato, DGR n. 2007 del 6/12/2017 a valere sul POR FSE, Asse inclusione Sociale.

2.a Il Programma regionale di interventi in tema di collocamento mirato 2017 - 2018, DGR n. 1788 del 7 novembre 2017 a valere sul Fondo Regionale Disabili

Con il "Programma regionale di interventi in tema di collocamento mirato anno 2017 e 2018" si è stabilito che le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili fossero utilizzate, in primo luogo, per concludere l'esperienza dell'impiego del Fondo regionale per il tramite delle Province, secondariamente per finanziare gli incentivi all'assunzione di personale disabile avvenuta nel 2017 e, infine, per sostenere la realizzazione, nel 2018, di tirocini a favore di soggetti disabili.

Le risorse del "Programma regionale di interventi in tema di collocamento" stanziato con DGR 1788/2017 erano **euro 7.845.386,79**, di cui 1.358.000,00 euro destinati a pagare le agevolazioni alle imprese per assunzioni di disabili realizzate negli anni 2015 e 2016; ed euro 6.487.386,79 per la realizzazione di azioni finalizzate all'inserimento lavorativo dei disabili. Questo programma ha previsto la realizzazione di misure di

¹ Si sottolinea che gli interventi per sostenere l'inserimento lavorativo dei disabili sono realizzati secondo una logica di complementarità delle risorse e delle azioni a valere sia sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili, sia sul POR FSE, asse II inclusione sociale.



4c586280



incentivi alle assunzioni, tirocini promossi dai Centri per l'Impiego e Tirocini promossi dai servizi di integrazione lavorativa delle Ulss.

Incentivi alle assunzioni

La prima misura che viene finanziata con le risorse del Fondo sono gli adattamenti dei posti di lavoro, la rimozione delle barriere architettoniche e apprestamento delle postazioni di lavoro. Si sono poi previsti incentivi per l'assunzione di personale disabile per offrire maggiori possibilità di inserimento lavorativo a persone che sono maggiormente svantaggiate nel mercato del lavoro per età, istruzione e tipologia di invalidità. Nel 2017 le richieste di agevolazione per gli adattamenti dei posti di lavoro e di incentivo all'assunzione hanno richiesto un finanziamento di circa 300 mila euro e si stima che per il 2018 per riconoscere le agevolazioni e gli incentivi saranno sufficienti 600 mila euro.

Tirocini promossi dai CPI

La Giunta regionale ha inoltre stabilito che le risorse del Fondo per l'occupazione dei disabili rese disponibili con la DGR 1788 del 7.11.2017, siano impiegate anche per la realizzazione di tirocini promossi dai CPI. Da marzo del 2018, da quando le risorse del Fondo sono state materialmente ricevute da Veneto Lavoro, ed è stata sottoscritta la convenzione tra Regione e ente strumentale per disciplinare l'utilizzo del fondo è possibile attivare tirocini a valere su dette risorse. Dal 1° maggio poi gli uffici del collocamento mirato sono stati invitati a utilizzare unicamente le risorse del Fondo presso l'ente e non le risorse residue del fondo ancora presenti nei bilanci provinciali.

A fine settembre i tirocini avviati dai CPI con utilizzo delle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili risultano essere 121, con un utilizzo del fondo di 303 mila euro. Si stima pertanto che a fine 2018 i tirocini attivati saranno circa 200 con un impiego di risorse non superiore a 500 mila euro.

Tirocini promossi dai servizi di integrazione lavorativa delle Ulss

La DGR 1042 del 17.07.2018 ha introdotto la possibilità di finanziare con le medesime risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili già trasferite a Veneto Lavoro, anche i tirocini di inserimento lavorativo promossi dai SIL a favore di soggetti disabili iscritti al collocamento mirato.

La delibera ha messo a disposizione agli operatori delle ULSS 2 milioni di euro per il 2018 e 2019. È un'iniziativa su cui la sperimentazione deve ancora aver inizio. Tuttavia con nota del 3 ottobre 2018 il Direttore della Direzione Servizi Sociali conferma l'utilità in prospettiva di implementare ulteriori risorse a favore dei SIL nella misura di 2 milioni di euro.

Sulla base di quanto riportato, le risorse già trasferite a Veneto Lavoro per effetto delle DGR 1788/2017 e 1402/2018 risultano essere sufficienti per finanziare tutte le misure previste da tali provvedimenti per il 2018 e per confermare la realizzazione delle medesime attività per l'anno 2019.



4c586280



2.b I percorsi di inclusione sociale attiva per i soggetti disabili iscritti alle liste del collocamento mirato, DGR n. 2007 del 6/12/2017 a valere sul POR FSE, Asse inclusione Sociale.

I progetti promossi dalla DGR 2007/2017 e realizzati su base provinciale da partenariati composti dai CPI pubblici e da enti privati accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione hanno permesso di implementare un'azione di sistema in merito al collocamento mirato. Gli interventi sono stati programmati individuando la possibilità di attivazione del 30% della platea degli iscritti al collocamento mirato, ovvero circa 7.500 persone.

Per raggiungere questo target, i CPI hanno contattato tutta la platea degli iscritti, circa 26.000, per verificare le reali condizioni personali e la disponibilità all'attivazione di un percorso di orientamento e formazione.

Il contatto diretto con i disabili iscritti e gli interventi realizzati hanno permesso di verificare le motivazioni e le condizioni sia per realizzare i percorsi, sia di prevedere ulteriori misure di attivazione per il prossimo anno, 2019, con particolare riferimento a interventi di carattere formativo, incluso il tirocinio, interventi di accompagnamento al lavoro e incentivi per le assunzioni.

3. Linee per lo sviluppo degli interventi 2018-2019

3.1 Finalità del Piano degli interventi

Coerentemente con i principi di cui all'art. 1 della Legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 il programma annuale degli interventi 2018-2019 mira a promuovere interventi per l'inserimento lavorativo delle persone disabili e nello specifico di propone di:

- realizzare percorsi personalizzati di politica attiva del lavoro, incluse prestazioni di orientamento e formazione, finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone disabili;
- adottare servizi e misure di sostegno alle imprese a sostegno della crescita dei livelli occupazionali relativi alle persone disabili;
- sostenere e rafforzare la cooperazione tra soggetti pubblici e privati accreditati nella realizzazione degli interventi sia verso i destinatari delle azioni, sia verso le imprese, sia, ancora, verso le reti territoriali;
- sostenere lo sviluppo del sistema integrato regionale dei servizi attraverso la sperimentazione di interventi innovativi di accompagnamento e assistenza all'inserimento lavorativo di persone disabili.

3.2 I destinatari delle azioni del Piano

I destinatari delle iniziative di politiche del lavoro da promuovere con utilizzo delle risorse del Fondo sono i soggetti iscritti agli elenchi della legge 68/99. Gli interventi nel presente documento sono indirizzati prioritariamente i soggetti iscritti al collocamento mirato successivamente all'avvio della DGR 2007/2017, i soggetti che hanno usufruito della misura della DGR 2007/2007 nonché tutti i disabili interessati a partecipare a misure di politica attiva del lavoro. Nello specifico, dunque, sono destinatari prioritari delle azioni del Piano:

- gli iscritti al collocamento mirato dal 1° gennaio 2018;



- i disabili destinatari delle attività di orientamento e formazione di cui alla DGR 2007/2017 o di altri interventi di politica attiva del lavoro.
- i disabili iscritti al collocamento mirato prima del 1° gennaio 2018 che hanno segnalato agli uffici del servizio del collocamento mirato l'interesse a partecipare a misure di politica attiva del lavoro.

Per i soggetti già destinatari delle azioni promosse dai progetti di cui alla DGR 2007/2017 il cui numero è pari a 7.460, se ancora in stato di disoccupazione, le azioni dovranno avere carattere di complementarità e continuità rispetto a quanto già realizzato aggiornando il patto di servizio personalizzato. Per questi destinatari, quindi, le iniziative mirano a garantire continuità degli interventi sia, se necessario, per il completamento della formazione, sia per la realizzazione di specifiche azioni per l'accompagnamento al lavoro, anche tramite il tirocinio.

3.3 Continuità degli interventi avviati con la Dgr 1788/2017

In primo luogo, si confermano per il prossimo anno tutte le iniziative già in corso nel 2018.

- Agevolazione per adattamenti del posto di lavoro
- Incentivi all'assunzione nella misura prevista dalla DGR 1788/2017
- Finanziamento delle indennità di partecipazione dei tirocini promossi dai CPI
- Contributo per la partecipazione ai corsi di centralinista cieco
- Finanziamento alle Ulss per sostenere i costi delle indennità di partecipazione dei tirocini di inserimento lavorativo promossi dai SIL

Al fine di stimolare una maggiore stabilità occupazionale del personale disabile, si ritiene di riconoscere l'incentivo già previsto dalla DGR 1788/2017 anche per la seconda annualità di contratto, ovvero a verifica della permanenza nel posto del lavoro del disabile decorsi ulteriori 12 mesi dall'avvio del rapporto di lavoro.

Per tali interventi si ritiene che le risorse già trasferite a Veneto Lavoro siano adeguate a finanziare i suddetti interventi anche nel 2019.

Si ricorda che i datori di lavoro adempiono agli obblighi di cui alla L. 68/99 effettuando le dovute assunzioni di personale disabile. Tuttavia, possono essere riconosciuti ugualmente adempienti agli obblighi se stipulano una convenzione di programma ex art. 11 comma 1 della legge 68/99 nella quale sono disciplinate, in un arco temporale definito, le assunzioni da effettuare per raggiungere l'ottemperanza agli obblighi della legge 68/99. In questo quadro, l'avvio di un tirocinio del disabile in azienda è una delle modalità di adempimento agli obblighi della legge 68/99 nel caso in cui sia promosso dal servizio del collocamento mirato dei CPI attraverso la stipula di una convenzione di integrazione lavorativa ex art. 11 co. 4 L. 68/99. Se invece il datore di lavoro ad una scadenza, anche intermedia, ospita un tirocinante disabile ai sensi della disciplina prevista nella DGR 1816/2017, questo tirocinante non può essere considerato a copertura degli obblighi.

3.4 Tirocini promossi dai servizi di integrazione lavorativa delle Ulss

La prima linea di utilizzo delle risorse del Fondo per l'occupazione dei disabili annualità 2018 prevede di stanziare euro 2 milioni per ampliare il numero dei tirocini di inserimento lavorativo promossi dai SIL. Tale importo, che va a sommarsi alle risorse assegnate per la medesima tipologia di intervento con Dgr 1788/2017, potrà essere utilizzato anche per tirocini che saranno realizzati nel 2020.



4c586280



Per sostenere tale incremento saranno trasferiti a Veneto Lavoro 2 milioni di euro per lo svolgimento da parte dell'ente della funzione di soggetto erogatore delle indennità di partecipazione al tirocinio.

3.5 Nuovi incentivi alle imprese per l'assunzione di disabili

In aggiunta agli incentivi previsti dall'art. 13 della legge 68/99 e finanziati con il fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili e agli incentivi previsti nel programma regionale di interventi in tema di collocamento mirato anno 2017 e 2018 e confermati nel presente programma, si prevede di incentivare, in via sperimentale le assunzioni di disabili assenti dal mercato del lavoro da almeno 24 mesi con almeno il 67% di invalidità oppure con disabilità psichica e intellettiva. Si tratta di un contributo per l'abbattimento del costo del lavoro rivolto sia alle cooperative sociali, sia ai datori di lavoro privati che assumono disabili iscritti alla legge 68/99.

Il rapporto di lavoro deve essere di almeno 3 mesi. Il contributo è pari alla percentuale di invalidità diminuita di 25 punti della retribuzione lorda mensile desunta dalla busta paga.

Si prevede inoltre che per le medesime assunzioni di cui sopra (contratto a tempo determinato di almeno 3 mesi), il contributo sia sempre pari al 75 per cento della retribuzione lorda mensile se trattasi di disabile psichico o intellettivo.

Per la realizzazione di questa nuova misura saranno trasferiti a Veneto Lavoro euro 2.500.000,00

3.6 Interventi di formazione e accompagnamento al tirocinio e al lavoro

Questa linea prevede la realizzazione di misure di Politica attiva del lavoro, compresi corsi di formazione, finalizzati all'avvio di tirocinio o all'inserimento lavorativo. Si tratta di interventi in continuità con quanto realizzato con la DGR 2007/2017.

Inoltre, gli interventi prevedono azioni di supporto all'inserimento lavorativo da realizzare in stretta sinergia con i CPI, anche in riferimento alle Convenzioni di programma stipulate con le aziende di cui all'art 11 della Legge 68/99.

Questi interventi saranno realizzati da soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro e per la formazione in stretta collaborazione con i servizi di collocamento mirato dei Centri per l'impiego.

Per la realizzazione di tali interventi sono previste risorse pari a euro 3.800.000,00.

3.7 Attività di potenziamento e supporto all'inserimento lavorativo dei servizi del collocamento mirato

In attesa del necessario potenziamento dei CPI e del servizio di collocamento mirato attraverso l'incremento degli organici con risorse nazionali e regionali, anche al fine di garantire i livelli essenziali di prestazione e fermo restando la competenza esclusiva del servizio pubblico sulla gestione della legge 68/99, si ritiene utile rafforzare la cooperazione con i soggetti accreditati che hanno specifiche competenze specialistiche su tale materia. Tali soggetti potranno svolgere attività complementari e non sostitutive di quelle svolte dal servizio pubblico di collocamento mirato, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e nell'ambito di specifiche azioni individuali o di gruppo concordate e definite con i servizi pubblici competenti.



4c586280



- incontri informativi in piccoli gruppi su modalità e tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- colloqui di orientamento specialistico con valutazione abilità e competenze;
- interventi di accompagnamento ed inserimento lavorativo per disabili fisici con difficoltà specifiche di inserimento nel mondo del lavoro;
- percorsi individuali di inserimento lavorativo, anche propedeutici all'inserimento stesso, per utenti psichici e/o intellettivi, con necessità di percorsi di potenziamento o di particolare complessità nel raccordo con i SIL
- servizio di interpretariato LIS per persone sorde;
- rilascio titoli di spesa individuali (es. voucher di servizio) e titoli di viaggio del trasporto pubblico per frequenza attività di collocamento mirato.

Attività verso le aziende:

- monitoraggio dei tirocini avviati dal servizio di collocamento di Veneto Lavoro con almeno una visita mensile presso l'azienda;
- monitoraggio degli inserimenti lavorativi a tempo determinato o indeterminato per 6 mesi con almeno una visita mensile presso l'azienda;
- interventi verso azienda e utente per il mantenimento del posto di lavoro; l'attività comprende: colloquio con l'azienda - colloquio con il lavoratore - sintesi della situazione e proposta di soluzione concordata con il Collocamento Mirato.

Per la realizzazione di tali interventi sono previste risorse pari a euro 900.000,00.

3.8 Azione di ricerca e formazione dedicato alle imprese e gli stakeholder territoriali per l'istituzione della figura del responsabile dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Le modifiche alla legge n.68/1999 e più ampiamente le modifiche introdotte in materia del lavoro in questi ultimi anni sostengono la necessità di promuovere con maggiore forza i diritti e l'integrazione delle persone con disabilità.

La figura del responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, già prevista dall'art. 14 quarto comma lettera b) della legge 68/1999 e richiamata nell'ambito della definizione delle linee guida per il collocamento mirato previste all'art. 1 comma 1 del D.lgs. 151/2015, riveste un ruolo fondamentale per favorire i processi necessari all'occupazione dei disabili e rafforzare percorsi di inclusione lavorativa e sociale.

Si rende necessario promuovere un progetto pilota di ricerca e formazione, da realizzarsi con il coordinamento della Direzione Lavoro, per la progettazione e la sperimentazione di uno o più moduli formativi necessari per l'istituzione della figura presso le imprese del territorio soggette all'obbligo.

L'azione prevedrà forme di incentivazione per le imprese e i destinatari delle attività formative nel rispetto delle norme in materia di aiuti di stato. In particolare saranno incentivati gli accordi aziendali con le RSU che prevedono l'istituzione del responsabile dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Al fine dell'attuazione delle attività, sono previste risorse pari a euro 400.000,00 da trasferirsi all'ente Veneto Lavoro.



4. Monitoraggio degli interventi e meccanismo di coordinamento

Gli interventi del piano saranno oggetto di specifiche azioni di monitoraggio prevedendo sia incontri della Commissione regionali Disabili, di massima con cadenza trimestrale, sia report periodici di monitoraggio.

5. Risorse

Le iniziative introdotte nel presente programma saranno finanziate con le risorse del fondo disponibili per l'anno 2018 che ammontano a circa 9,6 milioni di euro.

Entro la metà del 2019 si potrà eventualmente intervenire utilizzando le risorse del primo semestre 2019 del Fondo regionale per finanziare gli interventi di cui al presente piano nel caso se ne ravvisi la necessità.

La tabella che segue fornisce la sintesi degli interventi e delle relative risorse di cui ai punti precedenti.



Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2018-2019. Sintesi

	Azioni	Importo	Procedura
1	Tirocini promossi dai servizi per l'integrazione lavorativa delle ULSS	€ 2.000.000,00	Trasferimento risorse a Veneto Lavoro
2	Nuovi incentivi alle imprese per le assunzioni di disabili	€ 2.500.000,00	Trasferimento risorse a Veneto Lavoro
3	Interventi di formazione e accompagnamento al tirocinio e al lavoro	€ 3.800.000,00	Avviso pubblico a cura della Direzione Lavoro
4	Attività di supporto all'inserimento lavorativo dei servizi del collocamento mirato	€ 900.000,00	Avviso pubblico a cura della Direzione Lavoro
5	Azioni di ricerca e formazione dedicato alle imprese e gli stakeholder territoriali per l'istituzione della figura del responsabile dell'inserimento lavorativo delle persone disabili	€ 400.000,00	Trasferimento risorse a Veneto Lavoro
	Totale	€ 9.600.000,00	



4c586280

